

# **Il questionario**

Dalla costruzione all' inserimento dei dati

# ***Il questionario***

- È lo strumento di misura designato a raccogliere le informazioni sulle variabili qualitative e quantitative oggetto di indagine.
- La logica che sottende lo strumento è la misurazione
- Consiste in una sequenza prestabilita di domande scritte rivolte generalmente ad un singolo soggetto cui si chiede di dare risposta, in modo più o meno vincolato.

# Somministrazione

- intervista faccia a faccia
- autocompilazione (anche on line-CAWI)
- intervista telefonica (CATI)
- Intervista faccia faccia CAPI

# Il questionario deve essere scelto quando...

- è necessario lavorare con i grandi numeri
- le ipotesi di ricerca e l'oggetto di indagine lo permettono
- È necessario/opportuno giungere ad una standardizzazione delle risposte

# Processo di costruzione del questionario

- costruzione dello schema concettuale
- redazione
- verifica

# Costruzione dello schema concettuale del questionario

- Definire esattamente i temi che interessano l'indagine escludendo quelli che non sono un interesse primario
- Preparare la lista delle variabili (e *non* direttamente le domande) da raccogliere rispetto ai temi di interesse identificati in precedenza
- Preparare un piano provvisorio delle analisi statistiche da compiere per accertarsi che i contenuti necessari allo studio siano tutti espressi

# Redazione del questionario

- Formulare le domande in modo da rappresentare lo stesso stimolo per tutti i rispondenti
- Stabilire la successione logica dei temi trattati
- Predisporre le domande filtro
- Definire la sequenza di domande su uno stesso tema
- Formulare i quesiti
- Decidere l'organizzazione delle risposte

## Classificazione delle domande

- Proprietà socio-grafiche
  - Individuali (sesso, età, stato civile, titolo di studio, professione...)
  - Contestuali (comune/zona di residenza, ampiezza demografica, vocazione produttiva...)
- Domande relative a comportamenti → Esplorano, azioni ed eventi empiricamente osservabili e potenzialmente controllabili
- Domande relative ad atteggiamenti → Esplorano aspetti relativi alle opinioni, valori, motivazioni, orientamenti, valutazioni/giudizi...

## *Regole di formulazione delle domande*

1. FAR RICONDURRE L'INTERVISTATO A COMPORTAMENTI E AZIONI SVOLTE E NON SITUAZIONI GENERICHE O POTENZIALI
2. NON CHIEDERE OPINIONI SU COSE SE NON SI E' SICURI CHE L'INTERVISTATO CONOSCE
2. USARE UNA TERMINOLOGIA SEMPLICE COMPRESIBILE ANCHE DAI SOGGETTI CON UN LIVELLO CULTURALE BASSO
3. FARE RIFERIMENTO A PERIODI TEMPORALI NON TROPPO LUNGHI
4. NON OBBLIGARE L'INTERVISTATO A FARE DEI CALCOLI CHE POSSONO GENERARE ERRORI
5. EVITARE LE DOMANDE DOPPIE CHE CONTENGONO AL LORO INTERNO LA RICHIESTA DI PIU' DI UNA INFORMAZIONE
6. INSERIRE EVENTUALI DOMANDE DI CONTROLLO

# Le sezioni del questionario

- La sequenza degli argomenti affrontati deve essere il più possibile coerente
- Collocare nella prima parte domande il più possibile *neutre*
- Collocare possibilmente i quesiti che implicano uno sforzo di memoria verso la metà del questionario
- Collocare possibilmente i quesiti sensibili verso la fine del questionario

# Le domande filtro

- permettono di saltare uno o più quesiti successivi se sono verificate alcune condizioni

Esempio:

- **Ti è stata già assegnata una tesi di laurea?**
  - Sì (vai alla domanda 15)
  - No (vai alla domanda 17)

**15. Se sì, con quale cattedra/docente? (vai alla domanda 16)**

.....

**16. In breve, qual è l'argomento/titolo del tuo progetto di tesi?  
(vai alla domanda 18)**

.....

**17. Se no, qual è l'area tematica di tuo interesse?**

.....

# La sequenza delle domande

- non è "neutra" dato che si possono verificare condizionamenti non voluti privilegiando un ordine nei quesiti piuttosto che un altro.

Due stili nell'ordinamento dei quesiti:

- **La successione a imbuto:** Si passa da domande generali a domande più particolari
- **La successione ad imbuto rovesciato:** Si antepongono le domande specifiche a quelle più generali.

# Formulazione dei quesiti

È bene tener presente i problemi legati a:

- Linguaggio
- Ordine
- Ambiguità
- Mutua esclusività (non si devono sovrapporre)
- Unicità del criterio
- Esaustività

# La redazione: le tipologie di domande

## Domande aperte

*(a risposta aperta)*

lasciano all'intervistato la possibilità di esprimersi nella forma che preferisce, utilizzando parole proprie

## Domande chiuse

*(a risposta fissa predefinita)*

**a risposta semplice**

*(è possibile una sola risposta)*

**a risposta multipla**

*(sono possibili più risposte)*

prevedono a priori delle alternative di risposte predefinite

## Domande semiaperte

*(a risposta mista)*

**a risposta semplice**

*(è possibile una sola risposta)*

**a risposta multipla**

*(sono possibili più risposte)*

prevedono un insieme di possibili risposte già fissate e poi un'ultima risposta con la modalità «altro (specificare)»

# Domande aperte

Esempio

Qual è l'argomento del tuo progetto di tesi?

I vantaggi:

- minimo rischio di condizionare la risposta
- uniche domande possibili quando il fenomeno indagato non si conosce bene
- utili nel trattare argomenti delicati

# La redazione: i pro e i contro delle domande aperte

Gli svantaggi:

- lunghi tempi per la codifica\* delle risposte, pertanto alti costi
- elevato rischio di errore nella registrazione delle risposte da parte degli intervistatori
- necessità di personale addestrato affinché non ci siano errori nell'interpretazione delle risposte
- maggiore sforzo da parte del rispondente che deve riflettere sulla risposta da fornire (non potendo scegliere tra modalità di risposta già pronte)
- la qualità delle risposte fornite dipende dal livello culturale del rispondente

# La redazione: quando porre le domande aperte

Quando usarle:

- in fase di test del questionario per individuare le modalità di risposta da inserire tra le risposte di una domanda chiusa nel questionario definitivo
- nei sondaggi sulle opinioni, gli atteggiamenti e le motivazioni
- quando si prevedono risposte quantitative (età, reddito, ecc.)
- quando le risposte sono molto variegate (luogo di nascita, attività lavorativa, ecc.)

# Domande chiuse

## Esempio

- Hai frequentato il seminario “Tesi istruzioni per l’uso” ottenendo crediti formativi?

Sì

No

# La redazione: i pro e i contro delle domande chiuse

I vantaggi:

- riduzione tempi di codifica, che è effettuata direttamente sul campo
- riduzione degli errori di codifica e dei tempi di elaborazione
- riduzione degli errori di trascrizione degli intervistatori perché secondo voi?
- sollecitano la memoria
- facilitano il rispondente

# La redazione: i pro e i contro delle domande chiuse

## Gli svantaggi:

- se la lista delle risposte è lunga, l'ordine con cui vengono lette le risposte può influenzare gli intervistati
- possono indurre a fare scelte non molto ragionate soprattutto quando le domande riguardano opinioni, motivazioni o atteggiamenti
- l'elenco delle risposte potrebbe non coprire tutti i casi possibili, inducendo il rispondente su una risposta di ripiego oppure a non rispondere. Provate a fare un esempio!

## Domande semichiuse

Esempio

**Come sei venuto a conoscenza di questo Laboratorio?**

- dal docente a cui ho chiesto la tesi
- dal tutor che mi sta seguendo per la tesi
- dai miei colleghi
- dal sito della Facoltà
- dal Manifesto degli Studi
- altro (specificare).....

# Domande a scala (es. likert, auto-ancoranti)

## Esempio

- Quanto pensi che ti sarà utile seguire il tirocinio per rafforzare le tue competenze?

- 1. Per nulla
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Molto

- Qual è il suo grado di fiducia verso la Magistratura?

0-100 : \_\_\_\_\_



# Costruzione del libro codice

- Per codifica si intende l'operazione con la quale si assegna un codice numerico alle parti del questionario, ovvero alle domande e alle modalità di risposta.

## Esempio

### 1. Genere

- Maschio
- Femmina

### 2. Titolo di studio

- Nessun titolo
- Licenza elementare
- Licenza media
- Diploma di scuola superiore
- Laurea
- Altro (specificare)

### **V1. Genere**

**1 Maschio**

**2 Femmina**

### **V2 Titolo di studio**

**1 Nessun titolo**

**2 Licenza elementare**

**3 Licenza media**

**4 Diploma di scuola  
superiore**

**5 Laurea**

**6 Altro (specificare)**

- Nel caso delle domande aperte o delle domanda semichiusa, la codifica viene fatta a posteriori: si leggono tutte le risposte fornite o se ne prende un campione e vengono raggruppate in classi di risposte semanticamente omogenee, ad ogni classe viene attribuito un codice così da poter inserire le informazioni nella matrice dei dati.
- Nel caso di domande a risposta multipla ovvero domande a cui è possibile dare più di una risposta, sarà necessario o costruire tante variabili quante sono le modalità di risposta.

# Verifica del questionario

Occorre valutare se:

- il questionario risponde alle esigenze conoscitive dell'indagine;
- sono state omesse domande;
- i riferimenti spaziali e temporali dei quesiti sono sufficienti;
- linguaggio e struttura delle domande sono adeguati;
- è facilmente comprensibile per gli intervistati e semplice da gestire per gli intervistatori.